Master Specialistico

Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile

tech global university

tech global university

Master Specialistico
Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile

- Modalità: **online**
- Durata: **2 anni**
- Titolo: **TECH Global University**
- Accreditamento: **120 ECTS**
- Orario: **a scelta**
- Esami: **online**

Accesso al sito web: **www.techtitute.com/it/infermieristica/master-specialistico/master-specialistico-infermieristica-ostetrica-materno-infantile**

Indice

01
Presentazione
pag. 4

02
Obiettivi
pag. 8

03
Competenze
pag. 12

04
Direzione del corso
pag. 18

05
Struttura e contenuti
pag. 24

06
Metodologia
pag. 38

07
Titolo
pag. 46

01

Presentazione

Il ruolo degli infermieri professionisti nell'evoluzione della donna incinta, della futura madre e del suo neonato è di fondamentale importanza. Questo lavoro si svolge a stretto contatto con i pazienti e determina in larga misura l'evoluzione dei processi in cui si interviene. Questo Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile formerà professionisti dell'infermieristica per assistere ai bisogni di salute della donna incinta e del neonato con rigore scientifico e i più alti standard professionali, seguendo le raccomandazioni sul parto naturale, così come gli ultimi standard sviluppati nella Guida Clinica per il Parto Naturale pubblicata dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali.

Nel corso di questa specializzazione, il professionista apprenderà il lavoro svolto in sala parto e nel reparto di ricovero neonatale, ottenendo una qualifica specifica che porterà ad un miglioramento della qualità delle cure.

La più grande facoltà di infermieristica del mondo"

La Società Spagnola di Ginecologia e Ostetricia (SEGO) considera che la nascita di un bambino sano non è, anche se può sembrare così, un evento casuale. È il risultato di molteplici cure e attenzioni fornite con generosità e professionalità da diverse categorie di professionisti. Considera inoltre che l'assistenza al parto debba essere basata sui principi di umanizzazione, controllo del feto e alleviamento del dolore. Per questo motivo, si ritiene che i protocolli di cura durante il travaglio e il parto devono dare priorità alla sicurezza e alla salute sia della madre che del neonato. L'obiettivo finale è quello di garantire, durante tutto il processo di nascita, il benessere sia della madre che del neonato.

Il personale infermieristico interviene nelle cure e nell'assistenza della donna incinta assicurando le cure basilari come igiene, comfort, supporto psicologico e attenzione nutrizionale: i principi base per un'assistenza efficace. Grazie all'evoluzione del parto a basso intervento proposto dal Ministero della Sanità e della Politica Sociale, i diversi professionisti sanitari che circondano la donna incinta devono fornire un'attenzione adeguata ed efficace, riducendo al minimo interventi non necessari e permettendo intimità alla donna, oltre a fornire cure al neonato come pulizia, collocamento dei braccialetti identificativi, ecc., a stretto contatto con la madre in modo da favorire il vincolo madre-figlio.

Questa linea di pensiero e azione coincide con un forte cambio nella relazione tra la squadra sanitaria e la donna, per passare da una relazione di tipo tecnico ad una gerarchizzata nel principio bioetico dell'autonomia e all'attenzione all'integrità della persona coinvolta. L'obiettivo è quello di partecipare integralmente nel processo che affrontano le donne durante il parto, al fine di migliorare la loro salute e quella del frutto della gravidanza.

D'altro canto, negli ultimi tre decenni, i bassi tassi di incidenza e durata dell'allattamento al seno sono stati riconosciuti come un problema di salute pubblica.

Il Piano d'Azione Europeo per la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno lo riconosce come una priorità di salute pubblica. La società soffre gli effetti negativi del non allattamento al seno, poiché l'allattamento artificiale porta ad un aumento dei costi sanitari a causa dell'aumento delle malattie associate al non allattamento al seno, all'aumento del rischio di emorragia post-partum, alle fratture della colonna vertebrale e dell'anca dopo la menopausa, all'artrite reumatoide, al cancro uterino, al seno e alle ovaie, all'ipertensione, all'ansia e alla depressione. L'aumento della malattia dei neonati non allattati al seno e delle loro madri porta ad un maggiore assenteismo dal lavoro, di conseguenza, anche le aziende soffrono questi effetti. I bambini allattati al seno comportano meno costi per le loro famiglie e per la società relativamente a medicine e uso di cure sanitarie, così come meno perdite dovute all'assenteismo dal lavoro. Non dobbiamo dimenticare che risparmia risorse naturali, non inquina l'ambiente e non implica costi per la produzione, l'imballaggio e il trasporto. Questo **Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le principali caratteristiche del corso sono:

- Sviluppo di più di 75 casi clinici presentati da esperti in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio professionale
- Novità su cure e interventi in Infermieristica Ostetrica e Materno- Infantile
- Contiene esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni su situazioni determinate
- Particolare rilevanza dell'infermieristica basata su evidenze e metodologie di ricerca in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile
- Il tutto completato da lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutore, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale.
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet

Aggiorna le tue conoscenze grazie al programma di Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile"

Questa specializzazione darà vita a un senso di sicurezza nella pratica medica e ti aiuterà a crescere a livello personale e professionale"

Questo Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Approfitta dell'opportunità di conoscere gli ultimi aggiornamenti in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile e migliora l'assistenza alle tue pazienti.

Il corpo docente comprende prestigiosi professionisti appartenenti all'ambito dell'Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile, che apportano la loro esperienza, così come riconosciuti specialisti riconosciuti appartenenti a società scientifiche di riferimento.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento localizzato e contestuale, ovvero, effettuato in un ambiente simulato che consentirà una formazione immersiva, programmata per l'addestramento in situazioni reali.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale l'infermiere professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tal fine, lo specialista disporrà di un innovativo sistema di video interattivo creato da esperti rinomati nel campo dell'infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile e con un'ampia esperienza di insegnamento.

02

Obiettivi

Il Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile è orientato a facilitare le azioni del professionista di infermieristica nella cura di tutte le pazienti con problemi ostetrici o a rischio.

Questo Master Specialistico è progettato per aiutarti ad aggiornare le tue conoscenze in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile grazie all'uso delle ultime tecnologie educative, contribuendo con qualità e sicurezza al processo decisionale, alla diagnosi, al monitoraggio e all'accompagnamento della paziente"

Obiettivi generali

- Acquisire conoscenze specifiche sulle cure ostetriche
- Promuovere strategie di lavoro basate sull'approccio integrativo alla paziente come modello di riferimento nel raggiungimento dell'eccellenza assistenziale
- Favorire l'acquisizione di abilità e destrezze tecniche mediante un sistema audiovisivo potente e la possibilità di sviluppo tramite una formazione specifica
- Promuovere lo stimolo professionale mediante la formazione continua e la ricerca

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare le nuove procedure terapeutiche e di fornire le migliori cure in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile"

Obiettivi specifici

- Formare il personale sanitario in modo che possa mettere in pratica le nuove conoscenze e/o conoscenze aggiornate
- Criteri scientifico-tecnici e di cure unificati e aggiornati, che assicurano continuità nell'attenzione assistenziale
- Coordinazione tra gli specialisti che partecipano al processo
- Facilitare il primo contatto con il neonato
- Assicurare l'identificazione del neonato
- Trattamento cordiale, rispettoso, empatico e professionale
- Disponibilità dei professionisti per consultazioni (dubbi) su richiesta
- Professionisti identificati
- Agevolare l'accesso e la partecipazione dell'accompagnatore durante tutto il processo
- Rendere partecipe la donna nel processo decisionale durante tutto il percorso
- Agevolare l'accesso dell'accompagnatore in ogni momento
- Rispettare il Decreto 101/95, che determina i diritti dei genitori e dei bambini in ambito sanitario durante il processo di nascita
- Favorire un clima di confidenza, sicurezza e intimità, rispettando la privacy, la dignità e la confidenzialità delle donne
- Promozione dell'allattamento materno
- Aiutare le madri ad iniziare l'allattamento materno
- Proporre un luogo in cui la donna possa allattare il figlio con comodità

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile, il professionista infermieristico avrà acquisito le competenze professionali necessarie per un esercizio medico di qualità, aggiornate in base alla metodologia scientifica più innovativa.

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare le nuove procedure terapeutiche e fornire le migliori cure in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile"

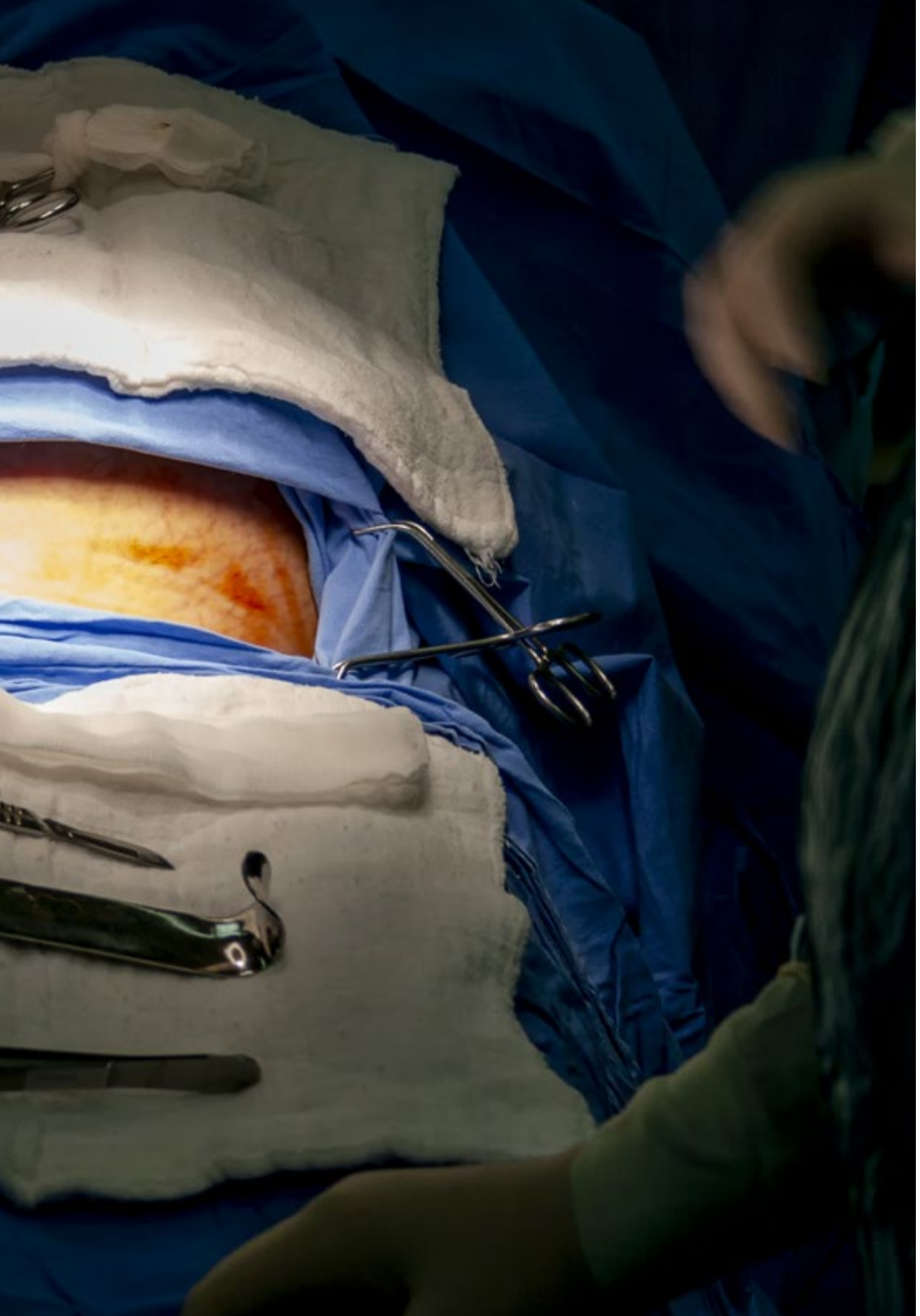
Competenze di base

- Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- Imparare ad applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem solving in contesti nuovi o poco conosciuti all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi basati su informazioni incomplete o limitate
- Saper comunicare le proprie conclusioni, le competenze e le ragioni ultime che le supportano a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- Acquisire le capacità di apprendimento che consentiranno di proseguire gli studi in modo ampiamente auto-diretto o autonomo
- Imparare ad applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem solving in contesti nuovi o poco conosciuti all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- Saper integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi
- Acquisire capacità di apprendimento che permettano di continuare a studiare in modo ampiamente autodiretto o autonomo

Competenze specifiche

- Partecipare, dirigere e dinamizzare programmi sanitari materno-infantili e di assistenza alla donna
- Eseguire un'adeguata educazione per la salute della donna, la famiglia e la comunità, identificando le necessità di apprendimento in relazione alla salute materno-infantile, e portando a termine diversi programmi educativi relazionati con le necessità identificate
- Promuovere un'esperienza positiva e un atteggiamento responsabile verso il parto e fornire consigli sul post-parto e l'allattamento
- Collaborare nella realizzazione di attività di promozione, prevenzione, assistenza e recupero post parto della donna
- Identificare nella donna fattori di rischio e problemi durante il parto
- Applicare i principi del ragionamento clinico, identificazione di problemi, processo decisionale, piano di attenzione e cure e valutazione adeguata alle varie situazioni cliniche in ambito infermieristico
- Descrivere tutti i benefici dell'allattamento al seno sulla base di prove scientifiche
- Informare le madri dei gruppi di sostegno all'allattamento esistenti e facilitare il contatto con essi
- Acquisire le conoscenze per ottenere il prolungamento e il mantenimento dell'allattamento al seno per due anni o più
- Sviluppare competenze nella preparazione del colloquio sull'allattamento con le madri (anamnesi dell'allattamento)

- Fornire consigli alla madre che allatta sulla legislazione attuale relativa all'allattamento al seno
- Definire l'approccio all'istituzione e al mantenimento dell'allattamento al seno in situazioni speciali
- Identificare le caratteristiche fisiologiche e anatomiche generali di un neonato sano
- Riconoscere le controindicazioni dell'allattamento al seno e fornire consigli appropriati alla madre durante questo processo
- Favorire il legame della famiglia con il neonato promuovendo la partecipazione della famiglia
- Dimostrare le ragioni per cui l'allattamento esclusivo al seno è il miglior alimento per il bambino
- Sviluppare abilità nelle tecniche di allattamento che permettano di identificare i problemi più comuni durante l'allattamento e la soluzione appropriata per ciascuno di essi
- Partecipare e, se del caso, dirigere e dinamizzare programmi sanitari materno-infantili e di attenzione alla donna
- Eseguire un'adeguata educazione per la salute della donna, la famiglia e la comunità, identificando le necessità di apprendimento in relazione alla salute materno-infantile, e portando a termine diversi programmi educativi relativi alle necessità identificate
- Promuovere un'esperienza positiva e un atteggiamento responsabile verso il parto nella popolazione e fornire consigli sul post-parto e l'allattamento
- Collaborare nella realizzazione di attività di promozione, prevenzione, assistenza e recupero post parto della donna
- Applicare i principi del ragionamento clinico, identificazione di problemi, processo decisionale, piano di attenzione e cure e valutazione adeguata alle varie situazioni cliniche in ambito infermieristico



Cogli l'opportunità di aggiornarti sulle ultime novità dell'Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile"

04

Direzione del corso

Il corpo docente del programma include docenti specialisti di riferimento in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile, che apportano a questa specializzazione la propria esperienza professionale. Alla progettazione ed elaborazione partecipano anche altri specialisti di rinomato prestigio, che completano il programma in modo interdisciplinare.

Impara dai migliori professionisti gli ultimi progressi nelle procedure dell'ambito dell'Infermieristica in Ostetrica e Materno-Infantile"

Direzione

Dott. Rodríguez Díaz, Luciano

- Laurea in Infermieristica
- Dottorato presso l'Università di Granada (PhD)
- Caposala presso l'Ospedale Universitario di Ceuta
- Docente presso il Centro Universitario di Infermieristica di Ronda
- Docente dell'Unità Didattica di Ostetricia di Ceuta
- Membro del gruppo di emergenze ostetrico-ginecologiche della SEEUE
- Responsabile della salute perinatale: Salute sessuale riproduttiva e parto naturale di Ingesa
- Membro della Commissione Clinica per la Ricerca e la Formazione Continua dell'Ospedale Universitario di Ceuta
- Membro titolare dell'Instituto de Estudios Ceutíes
- Membro del comitato editoriale dell'European Journal of Health Reserarch

Dott.ssa Vázquez Lara, Juana María

- Laurea in Infermieristica
- Dottorato presso l'Università di Granada
- Infermiera della 061 a Ceuta
- Ostetrica nella zona sanitaria di Ceuta
- Responsabile degli studi dell'unità didattica di ostetricia di Ceuta
- Docente dell'unità didattica di ostetricia di Ceuta
- Coordinatrice del gruppo emergenze ostetriche e ginecologiche della SEEUE

Professori

Dott.ssa Palomo Gómez, Rocío
- Laurea in Infermieristica Ostetrica di Attenzione Specializzata a Ceuta

Dott.ssa De Dios Pérez, María Isabel
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica presso l'Ospedale Universitario di Saragozza

Dott.ssa Díaz Lozano, Paula
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica presso l'Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Gilart Cantizano, Patricia
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica in Attenzione Specializzata presso il Campo di Gibilterra e l'Ospedale Quirón Campo di Gibilterra

Dott.ssa Revidiego Pérez, María Dolores
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica in Attenzione Specializzata presso il Campo di Gibilterra e l'Ospedale Quirón Campo di Gibilterra

Dott.ssa Rivero Gutiérrez, Carmen
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica in Attenzione Specializzata a Ceuta

Dott. Márquez Díaz, Antonio
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrico presso l'Ospedale Costa del Sol di Marbella e l'Ospedale Quirón Campo di Gibilterra

Dott.ssa Andrés Núñez, Carmen Patricia
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Vázquez Lara, María Dolores
- Laurea in Infermieristica
- Infermiera in Attenzione Primaria nel Campo di Gibilterra

Dott. Muñoz Vela, Francisco Javier
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrico in Attenzione Specializzata presso l'Ospedale Materno-Infantile di Malaga

Dott. Rodríguez Díaz, David
- Laurea in Infermieristica
- Infermiere presso l'Ospedale Universitario Nuestra Señora de Candelaria

Dott.ssa Llinás Prieto, Lucía
- Laurea in Infermieristica
- Infermiera in Attenzione Specializzata a Cadice

Dott. Vázquez Lara, Francisco José
- Laurea in Scienze Biologiche

Dott.ssa Mérida Téllez, Juanma
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica presso l'Ospedale Costa del Sol di Marbella

Dott.ssa Mérida Yáñez, Beatriz
- Laurea in Infermieristica
- Ospedale ostetrico Granada

Dott.ssa Carrasco Racero, María Mercedes
- Laurea in Infermieristica
- Infermiera e Coordinatrice di Tirocinio presso il Centro Universitario di Ronda

Dott.ssa Armijo Navarro, Elena
- Ostetrica Ospedale San Sebastián

Dott.ssa Hachero Rodríguez, Carmen María
- Ostetrica Ospedale Zaragoza

Dott.ssa Miquelajáuregui Espinosa, Araceli
- Caposala Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Del Pozo Álvarez, Lidia
- Caposala Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Gómez González, Irene
- Caposala Ospedale Universitario di Ceuta

Dott. Carrasco Guerrero, Manuel
- Caposala Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Martínez Picón, Claudia
- Caposala Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Ortega del Valle, Silvia
- Caposala Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Rojas Carmona, Belén
- Caposala Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Díaz Lozano, Paula
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica presso l'Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa De la Cabeza Molina Castillo, María
- Ostetrica presso l'Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Mohamed Mohamed, Dina
- Ostetrica presso l'Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Martín Ansede, Esperanza
- Infermiera pediatrica Ospedale Universitario di Ceuta

Dott.ssa Revidiego Pérez, María Dolores
- Laurea in Infermieristica
- Ostetrica in Attenzione Specializzata presso il Campo di Gibilterra e l'Ospedale Quirón Campo di Gibilterra

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata da un team di professionisti provenienti dai migliori centri ospedalieri e Università, consapevoli della rilevanza della specializzazione attuale per poter intervenire nella prevenzione, cura e monitoraggio della salute ostetrica delle nostre pazienti, e impegnati in un insegnamento di qualità mediante nuove tecnologie educative.

Un'esperienza formativa unica, chiave e decisiva per potenziare il tuo sviluppo professionale"

Modulo 1. Visita pre-concepimento

1.1. Necessità di una visita preconcepimento
1.2. Contenuto della visita
    1.2.1. Storia clinica
    1.2.2. Esame fisico
    1.2.3. Esami complementari
1.3. Educazione e promozione sanitaria
1.4. Supplementi farmacologici

Modulo 2. Gravidanza

2.1. Durata della gravidanza. Nomenclatura
2.2. Cambiamenti anatomo-fisiologici
    2.2.1. Cambiamenti cardiovascolari e cardiaci
    2.2.1.1. Cambiamenti cardiaci
    2.2.1.2. Cambiamenti ematologici
    2.2.1.3. Cambiamenti vascolari
    2.2.2. Cambiamenti respiratori
    2.2.2.1. Cambiamenti anatomici
    2.2.2.2. Cambiamenti funzionali
    2.2.3. Cambiamenti renali e urinari
    2.2.3.1. Cambiamenti anatomici
    2.2.3.2. Cambiamenti funzionali
    2.2.4. Cambiamenti metabolici
    2.2.4.1. Aumento di peso
    2.2.4.2. Metabolismo basale
    2.2.4.3. Metabolismo dei carboidrati
    2.2.4.4. Metabolismo lipidico
    2.2.4.5. Metabolismo proteico
    2.2.4.6. Metabolismo acido-base
    2.2.4.7. Metabolismo idrico
    2.2.4.8. Minerali e vitamine

2.2.5. Cambiamenti nei genitali e nel seno
2.2.5.1. Genitali esterni
2.2.5.2. Genitali interni
2.2.5.3. Cambiamenti nel seno
2.2.6. Cambiamenti endocrini
2.2.6.1. Costituzione dell'unità feto-placentare
2.2.6.2. Ipofisi
2.2.6.3. Tiroide
2.2.6.4. Paratiroide
2.2.6.5. Pancreas
2.2.6.6. Ghiandola surrenale
2.2.7. Cambiamenti nella pelle e negli occhi
2.2.7.1. Cambiamenti vascolari
2.2.7.2. Cambiamenti nella pigmentazione
2.2.7.3. Sistema tegumentario
2.2.7.4. Cambiamenti negli occhi
2.2.8. Cambiamenti gastrointestinali
2.2.8.1. Bocca
2.2.8.2. Esofago e stomaco
2.2.8.3. Intestino
2.2.8.4. Fegato
2.2.8.5. Cistifellea
2.2.9. Cambiamenti muscolo-scheletrici
2.2.9.1. Cambiamenti del centro di gravità
2.2.9.2. Bacino
2.2.9.3. Alterazioni muscolo-scheletriche

2.3. Diagnosi della gravidanza per ostetriche
2.3.1. Diagnosi della gravidanza
2.3.2. Analisi biochimiche
2.3.2.1. Esami biologici
2.3.2.2. Esami immunologici
2.3.3. Ecografia
2.3.4. Segni e sintomi
2.3.4.1. Segni
2.3.4.2. Sintomi
2.4. Attenzione prenatale: Programma di controllo della gravidanza dell'ostetrica
2.4.1. Cure prenatali
2.4.2. Programma di controllo della gravidanza
2.4.2.1. Prima visita di controllo della gravidanza (<10 settimane)
2.4.2.2. Successive visite prenatali
2.4.3. Valutazione del rischio perinatale
2.4.4. Protocolli di controllo prenatale
2.4.4.1. Definizione
2.4.4.2. Obiettivi
2.4.4.3. Personale coinvolto
2.4.4.4. Processo
2.5. Diagnosi prenatale
2.5.1. Tecniche non invasive
2.5.2. Tecniche invasive
2.5.3. Consulenza di coppia nella diagnosi prenatale
2.5.3.1. Definizione
2.5.3.2. Obiettivi generali
2.5.3.3. Obiettivi specifici
2.5.3.4. Persone interessate
2.5.3.5. Descrizione del processo

2.6. Educazione sanitaria dell'ostetrica alla donna incinta
- 2.6.1. Educazione sanitaria alla donna incinta
- 2.6.2. Abitudini salutari
  - 2.6.2.1. Alimentazione
  - 2.6.2.2. Consumo di sostanze nocive
  - 2.6.2.3. Lavoro
  - 2.6.2.4. Sport
  - 2.6.2.5. Viaggi
  - 2.6.2.6. Igiene, vestiti e scarpe
  - 2.6.2.7. Violenza durante la gravidanza
- 2.6.3. Sessualità
- 2.6.4. Fastidi comuni durante la gravidanza
  - 2.6.4.1. Cardiovascolari
  - 2.6.4.2. Dermatologici
  - 2.6.4.3. Digerenti
  - 2.6.4.4. Locomotori
  - 2.6.4.5. Respiratori
  - 2.6.4.6. Genitourinari
- 2.6.5. Segnali di allarme
- 2.6.6. Promozione dell'allattamento materno
- 2.6.7. Piano di nascita

2.7. Nutrizione della donna incinta
- 2.7.1. Valutazione della dieta
  - 2.7.1.1. Requisiti energetici
  - 2.7.1.2. Selezione di alimenti
  - 2.7.1.3. Integratori durante la gravidanza
  - 2.7.1.4. Aumento di peso
- 2.7.2. Situazioni speciali
  - 2.7.2.1. Trattamento farmacologico
  - 2.7.2.2. Vegetariane
- 2.7.3. Consigli alimentari durante la gravidanza

2.8. Farmaci in gravidanza
- 2.8.1. Farmaci in gravidanza
- 2.8.2. Farmacologia in gravidanza
- 2.8.3. Meccanismi d'azione nella madre e nel feto
  - 2.8.3.1. Madre
  - 2.8.3.2. Placenta
  - 2.8.3.3. Feto
- 2.8.4. Uso e gestione dei farmaci in gravidanza
- 2.8.5. Indicazioni, interazione farmacologica e dosaggio
  - 2.8.5.1. Antinfiammatori, analgesici e antipiretici
  - 2.8.5.2. Profilattici di reflusso gastroesofageo e antiacidi
  - 2.8.5.3. Anticoagulanti
  - 2.8.5.4. Lassativi
  - 2.8.5.5. Vitamina E
  - 2.8.5.6. Antianemici
  - 2.8.5.7. Antiaritmici
  - 2.8.5.8. Antipertensivi
  - 2.8.5.9. Ormoni
  - 2.8.5.10. Contraccettivi orali
  - 2.8.5.11. Antidiabetici orali
  - 2.8.5.12. Corticosteroidi
  - 2.8.5.13. Trattamenti dermatologici
  - 2.8.5.14. Trattamenti antivirali
  - 2.8.5.15. Tricomoniasi
  - 2.8.5.16. Antibiotici
  - 2.8.5.17. Antiasmatici
  - 2.8.5.18. Antitussivi
  - 2.8.5.19. Rinologici
  - 2.8.5.20. Antistaminici
  - 2.8.5.21. Antiepilettici
  - 2.8.5.22. Antidepressivi
  - 2.8.5.23. Antipsicotici
- 2.8.6. Annesso. Classificazione FDA dei diversi gruppi di farmaci

2.9. Aspetti psicosociali in gravidanza
- 2.9.1. Aspetti psicosociali in gravidanza
- 2.9.2. Influenze culturali e religiose
- 2.9.3. Il significato e la ripercussione della gravidanza sulla coppia e sull'ambiente familiare e sociale
- 2.9.4. Cambiamenti psicologici in gravidanza
- 2.9.4.1. Il primo trimestre
- 2.9.4.2. Il secondo trimestre
- 2.9.4.3. Il terzo trimestre
- 2.9.5. Legame affettivo

Modulo 3. Programma di educazione per la maternità

3.1. Storia
3.2. Obiettivi
- 3.2.1. Obiettivi generali
- 3.2.2. Obiettivi specifici

3.3. Contenuto teorico e pratico
- 3.3.1. Contenuto del corso
- 3.3.2. Metodologia

3.4. Esercizio fisico, esercizio del pavimento pelvico e statica corporea
3.5. Tecniche di respirazione
- 3.5.1. Classificazione delle respirazioni
- 3.5.2. Tendenze attuali

3.6. Esercizi di rilassamento
- 3.6.1. Basi teoriche dell'educazione al parto
- 3.6.2. Diverse scuole

3.7. Uso della palla per il parto
3.8. Educazione materna acquatica
3.9. Pilates per donne incinta

Modulo 4. Travaglio

4.1. Fisiologia della contrazione uterina. Attività uterina
- 4.1.1. Aspetti fisiologici di base della contrazione uterina
- 4.1.2. Biochimica di base nella contrazione uterina
- 4.1.3. Attività uterina. Breve ripasso storico
- 4.1.4. Componenti dell'attività uterina
- 4.1.5. Muscolatura addominale
- 4.1.6. Cause di inizio del travaglio

4.2. Fattori coinvolti nel parto
- 4.2.1. Il feto. Testa fetale
- 4.2.2. Posizione fetale
- 4.2.3. Manovre di Leopold
- 4.2.4. Nomenclatura ostetrica determinata dalla posizione fetale
- 4.2.5. Diagnosi tramite esplorazione vaginale
- 4.2.6. Canale del parto
- 4.2.7. Asse del bacino
- 4.2.8. Piani di Hodge
- 4.2.9. Canale molle del parto
- 4.2.10. Motore del parto

4.3. Valutazione del benessere fetale
- 4.3.1. Valutazione dell'attività fetale
- 4.3.2. Test non stressante (TNS) (TNE o NST)
- 4.3.3. Test da sforzo o test di tolleranza alle contrazioni
- 4.3.4. Profilo biofisico
- 4.3.5. Amnioscopia
- 4.3.6. Ecografia. Studio Doppler
- 4.3.7. Monitoraggio bioelettrico durante il parto
- 4.3.8. Controllo della frequenza cardiaca fetale
- 4.3.9. Parametri della frequenza cardiaca fetale
- 4.3.10. Monitoraggio biochimico

4.4. Inizio e periodi travaglio
- 4.4.1. Inizio del travaglio: Prodromi del parto
- 4.4.2. Periodo di dilatazione
- 4.4.3. Periodo di espulsione
- 4.4.4. Periodo di nascita

4.5. Meccanismo del parto in presenza di vertice
- 4.5.1. Sistemazione e incastro nello stretto superiore
- 4.5.2. Discesa e rotazione intrapelvica
- 4.5.3. Flessione
- 4.5.4. Distacco
- 4.5.5. Rotazione esterna e parto dalle spalle

4.6. Farmacologia nel parto
- 4.6.1. Principi farmacocinetici
- 4.6.2. Meccanismi d'azione nella madre e nel feto
- 4.6.3. Uso e gestione dei farmaci nel parto

Modulo 5. Assistenza e cure alla donna durante il parto

5.1. Valutazione e cure alla donna
- 5.1.1. Diagnosi del parto
- 5.1.2. Il partogramma
- 5.1.3. Assistenza e cure alla donna durante la dilatazione
- 5.1.4. Valutazione dell'evoluzione del parto
- 5.1.5. Assistenza e cure alla donna durante l'espulsione
- 5.1.6. Espisiotomia ed episiorrafia
- 5.1.7. Assistenza e cure alla donna durante la nascita
- 5.1.8. Estrazione e donazione di sangue del cordone ombelicale
- 5.1.9. Protocollo di assistenza al parto

5.2. Sollievo del dolore durante il parto. Fisiologia del dolore durante il parto. Percezione del dolore
- 5.2.1. Fisiologia del dolore durante il parto
- 5.2.2. Caratteristiche del dolore durante il parto
- 5.2.3. Teoria del cancello
- 5.2.4. Percezione del dolore durante il parto
- 5.2.5. Tecniche non farmacologiche per il sollievo del dolore durante il parto

5.3. Attenzione durante il parto naturale: Piano di nascita
- 5.3.1. Piano di nascita
- 5.3.2. Biomeccanica del parto
- 5.3.3. Posizioni che favoriscono l'evoluzione del parto
- 5.3.4. Protocollo di assistenza al parto naturale

5.4. Analgesia e anestesia ostetrica
- 5.4.1. Ossido nitroso
- 5.4.2. Morfici
- 5.4.3. Anestetici locali
- 5.4.4. Anestesia pudenda
- 5.4.5. Anestesia epidurale
- 5.4.6. Anestesia generale
- 5.4.7. Analisi comparativa delle tecniche di anestesia durante il cesareo

5.5. Assistenza e cure alla donna durante il parto indotto
- 5.5.1. Indicazioni per l'induzione
- 5.5.2. Induzione elettiva
- 5.5.3. Controindicazioni per l'induzione
- 5.5.4. Rischi dell'induzione
- 5.5.5. Raccomandazioni sull'informazione per l'induzione. Processo decisionale
- 5.5.6. Metodologia per l'induzione
- 5.5.7. Stimolazione del parto
- 5.5.8. Assistenza e cure alla donna
- 5.5.9. Informazioni
- 5.5.10. Tecniche e restrizioni di movimento
- 5.5.11. Sorveglianza dell'analgesia
- 5.5.12. Idratazione e assunzione di cibo
- 5.5.13. Posizioni di espulsione

5.6. Aspetti psicologici della madre durante il parto
- 5.6.1. Relazione familiare: Supporto familiare e professionale durante il parto
- 5.6.2. Fattori psicologici durante la dilatazione
- 5.6.3. Fattori psicologici durante l'espulsione
- 5.6.4. Interazione madre-figlio
- 5.6.5. Dati sul contatto precoce pelle con pelle

5.7. Diverse alternative di assistenza ostetrica
- 5.7.1. Parto ospedaliero
- 5.7.2. Centri per il parto
- 5.7.3. Parto domiciliare
- 5.7.4. Valutazione del rischio materno e perinatale

Modulo 6. Cure infermieristiche nel puerperio

6.1. Assistenza dell'ostetrica e cure alla donna durante il puerperio
- 6.1.1. Puerperio: adattamenti e modifiche
- 6.1.2. Assistenza e cure durante puerperio
- 6.1.3. Analisi generale
- 6.1.4. Identificazione e prevenzione di problemi
- 6.1.5. Consulenza per dimissione

6.2. Aspetti psicosociali nel puerperio
- 6.2.1. Adattamento psicosociale della puerpera
- 6.2.2. Cambiamenti psicologici
- 6.2.3. Valutazione dello stato emotivo: identificazione della depressione post parto
- 6.2.4. Legami della relazione madre/coppia/neonato
- 6.2.5. Adattamento familiare

6.3. Farmaci durante il puerperio
- 6.3.1. Farmaci durante il puerperio
- 6.3.2. Uso e gestione dei farmaci nel puerperio: Indicazioni, interazione farmacologica e dosaggio

6.4. Attenzione domiciliare dell'ostetrica nel puerperio
- 6.4.1. Caratteristiche dell'assistenza domiciliare della madre e del neonato nel puerperio
- 6.4.2. Assistenza domiciliare della madre e del neonato nel puerperio

6.5. Assistenza nel post parto
- 6.5.1. Programma del post parto
- 6.5.2. Consulenza e educazione sanitaria al binomio madre-figlio
- 6.5.3. Recupero materno: Gruppi post parto
- 6.5.4. Esercizio fisico durante il post parto
- 6.5.5. Recupero del pavimento pelvico

Modulo 7. Allattamento materno

7.1. Fisiologia
- 7.1.1. Secrezione lattea
- 7.1.2. Fisiologia della secrezione lattea
- 7.1.3. Inibizione della secrezione lattea

7.2. Allattamento materno
- 7.2.1. Definizione di allattamento materno
- 7.2.2. Pratiche di allattamento materno
- 7.2.3. Posizioni per allattare
- 7.2.4. Estrazione manuale del latte materno
- 7.2.5. Iniziativa dell'ospedale amico dei bambini
- 7.2.6. Vantaggi dell'allattamento materno
- 7.2.7. Problemi dell'allattamento materno: Situazioni particolari. L'allattamento materno nei neonati con problemi di salute
- 7.2.8. Gruppi di Supporto per l'Allattamento Materno

7.3. Farmaci durante l'allattamento
- 7.3.1. Meccanismi d'azione nella madre e nel neonato
- 7.3.2. Uso e gestione dei farmaci durante l'allattamento: Indicazioni, interazione farmacologica e dosaggio

Modulo 8. Cure infermieristiche al neonato

8.1. Adattamento alla vita extrauterina
- 8.1.1. Definizione di neonato
- 8.1.2. Richiamo anatomo-fisiologico della fase fetale
- 8.1.3. Cambiamenti dopo la nascita

8.2. Valutazione dello stato di salute del neonato
- 8.2.1. Valutazione dello stato di salute del neonato: indice di Apgar
- 8.2.2. Valutazione delle caratteristiche fisiche
- 8.2.3. Analisi fisica del neonato
- 8.2.4. Valutazione del peso e dell'età gestazionale
- 8.2.5. Classificazione dei neonati in base al peso e all'età gestazionale

8.3. Attenzione immediata al neonato
- 8.3.1. Introduzione
- 8.3.2. Attenzione immediata al neonato
- 8.3.3. Cure immediate al neonato
- 8.3.4. Rianimazione neonatale: livelli

8.4. Caratteristiche anatomiche e fisiologiche del neonato
- 8.4.1. Caratteristiche anatomiche e fisiologiche del neonato
- 8.4.2. Regolazione termica
- 8.4.3. Apparato respiratorio
- 8.4.4. Apparato circolatorio
- 8.4.5. Apparato digerente
- 8.4.6. Apparato urinario
- 8.4.7. Cambiamenti ormonali e immunitari
- 8.4.8. Valutazione dello stato neurologico

8.5. Assistenza e cure generali per il neonato
- 8.5.1. Assistenza al neonato: Cure generali
- 8.5.2. Igiene, temperatura, cure del cordone ombelicale
- 8.5.3. Importanza della misura della sepsi nel neonato
- 8.5.4. Storia del neonato
- 8.5.5. Esplorazione fisica: Controllo dei segni vitali
- 8.5.6. Tecniche di somatometria
- 8.5.7. Interazioni madre-figlio e legame della relazione madre-coppia

8.6. Alimentazione del neonato
- 8.6.1. Alimentazione del neonato
- 8.6.2. Necessità nutrizionali del neonato
- 8.6.3. Tipi di allattamento
- 8.6.4. Allattamento artificiale: Concetto. Alimentazione con formule lattee
- 8.6.5. Tecniche di allattamento artificiale

8.7. Consulenza per dimissione
- 8.7.1. Consulenza per la dimissione: Importanza della consulenza ai genitori per la dimissione del neonato
- 8.7.2. Test di screening
- 8.7.3. Segnali di salute/malattia
- 8.7.4. Vaccinazioni: calendario
- 8.7.5. Prevenzione degli incidenti neonatali
- 8.7.6. Programma di monitoraggio del bambino sano

Modulo 9. Fisiologia e storia clinica nell'allattamento al seno

9.1. Anatomia del seno
- 9.1.1. Struttura ossea che circonda il seno
- 9.1.2. Struttura muscolare del seno

9.2. Fisiologia dell'allattamento
- 9.2.1. Sviluppo fisiologico dell'allattamento materno
- 9.2.2. Circuito ormonale dell'allattamento

9.3. Benefici dell'allattamento al seno per le madri
- 9.3.1. Concetto
- 9.3.2. I benefici dell'allattamento al seno per la madre

9.4. Benefici dell'allattamento al seno per il neonato
- 9.4.1. Concetto
- 9.4.2. I benefici nel neonato dell'allattamento materno

9.5. Valutazione dell'assunzione
- 9.5.1. Indicazioni sull'assunzione
- 9.5.2. Azioni inadeguate nell'assunzione

9.6. Segni di aggancio buono e cattivo
- 9.6.1. Concetto di aggancio
- 9.6.2. Benefici di un buon aggancio

9.7. Posizioni consigliate
- 9.7.1. Posizioni appropriate per l'allattamento al seno
- 9.7.2. Posizioni di allattamento inadeguate

Modulo 10. L'assistenza all'allattamento al seno e la salute delle donne che allattano

10.1. Prime raccomandazioni durante la gravidanza
- 10.1.1. Evoluzione dell'allattamento al seno in gravidanza
- 10.1.2. Cura dell'allattamento al seno in gravidanza

10.2. Cura del seno durante l'allattamento
- 10.2.1. Cure generali
- 10.2.2. Consigli specifici

10.3. Tecniche appropriate per l'allattamento al seno
- 10.3.1. Diverse tecniche di allattamento al seno
- 10.3.2. Misure di allattamento errate

10.4. Effetti a breve termine dell'allattamento al seno sulla salute delle donne
- 10.4.1. Benefici immediati dell'allattamento al seno per le donne
- 10.4.2. Consigli positivi per l'allattamento al seno

10.5. Effetti a medio e lungo termine dell'allattamento al seno sulla salute delle donne
- 10.5.1. Benefici a lungo termine dell'allattamento al seno
- 10.5.2. Benefici a medio termine dell'allattamento al seno

10.6. Dieta materna e allattamento al seno
- 10.6.1. Alimenti che possono alterare il latte materno
- 10.6.2. Alimenti che favoriscono l'allattamento al seno

10.7. Attività fisica e allattamento al seno
- 10.7.1. Promozione dell'attività fisica durante l'allattamento
- 10.7.2. Controindicazioni dell'attività fisica durante l'allattamento

Modulo 11. Il neonato in salute

11.1. Caratteristiche anatomiche e fisiologiche
- 11.1.1. Anatomia del neonato
- 11.1.2. Fisiologia del neonato

11.2. Bisogni nutrizionali del neonato
- 11.2.1. Nutrizione nel neonato
- 11.2.2. Consigli dietetici

11.3. Crescita del neonato allattato
- 11.3.1. Curve dell'OMS
- 11.3.2. Normalità nella curva

11.4. Coliche del neonato
- 11.4.1. Concetto
- 11.4.2. Indicazioni per evitare il codice del neonato

11.5. Contatto precoce pelle a pelle
- 11.5.1. L'inizio del pelle a pelle
- 11.5.2. Benefici immediati del pelle a pelle

11.6. Prima assunzione. Attaccamento
- 12.6.1. Concetto di attaccamento
- 12.6.2. Indicazioni dell'inizio del contatto

11.7. Allattamento al seno e metodo della mamma canguro
- 12.7.1. Concetto metodo canguro
- 12.7.2. Inizio della tecnica

11.8. Tettarelle e ciucci durante l'allattamento
- 11.8.1. Descrizione di tettarelle e ciucci
- 11.8.2. Controindicazioni di tettarelle e ciucci

Modulo 12. Problemi durante l'allattamento

12.1. Controindicazioni dell'allattamento al seno
- 12.1.1. Situazioni che controindicano l'allattamento al seno
- 12.1.2. Consulenza

12.2. Patologie della madre che controindicano l'allattamento al seno
- 12.2.1. Elencare le patologie materne che controindicano l'allattamento al seno
- 12.2.2. Consulenza sulle controindicazioni dell'allattamento al seno

12.3. Patologie del neonato che controindicano l'allattamento al seno
- 12.3.1. Elencare le patologie neonatali che controindicano l'allattamento al seno
- 12.3.2. Consulenza sulle controindicazioni dell'allattamento al seno

12.4. Problemi ai capezzoli
- 12.4.1. Diversi tipi di capezzoli
- 12.4.2. Sostegno alla madre

12.5. Ingorgo del seno
- 12.5.1. Concetto
- 12.5.2. Trattamento appropriato

12.6. Mastite
- 12.6.1. Concetto
- 12.6.2. Trattamento appropriato

12.7. Aiuti e dispositivi per aiutare l'allattamento al seno
- 12.7.1. Diversi dispositivi per l'allattamento al seno
- 12.7.2. Come sostenere l'allattamento al seno?

Modulo 13. Altri tipi di allattamento

13.1. Allattamento artificiale
- 13.1.1. Concetto
- 13.1.2. Sviluppo della tecnica

13.2. Latte artificiale: gestione e inconvenienti
- 13.2.1. Preparazione del latte artificiale
- 13.2.2. Vantaggi e svantaggi

13.3. Preparazione di un biberon
- 13.3.1. Tecnica per preparare un biberon
- 13.3.2. Sterilizzare i biberon

13.4. Allattamento misto
- 13.4.1. Concetto
- 13.4.2. Come realizzarlo?

13.5. Riallattamento
- 13.5.1. Concetto
- 13.5.2. Indicazioni

13.6. Combinare l'allattamento al seno con l'alimentazione
- 13.6.1. Alimentazione complementare
- 13.6.2. Necessità nutrizionali

Modulo 14. Allattamento al seno in situazioni speciali

14.1. Ipogalattia
- 14.1.1. Concetto
- 14.1.2. Misure per trattarla

14.2. Neonati malati
- 14.2.1. Differenti patologie
- 14.2.2. L'allattamento al seno nei bambini con patologie

14.3. Neonati prematuri
- 14.3.1. Definizione di prematurità
- 14.3.2. Allattamento nei bambini prematuri

14.4. Madri adolescenti
- 14.4.1. L'allattamento al seno nelle madri adolescenti
- 14.4.2. Problemi nelle madri adolescenti

14.5. Allattamento e metodo LAM
- 14.5.1. Concetto
- 14.5.2. Benefici del metodo LAM

14.6. Labbro leporino e malformazioni del labbro
- 14.6.1. Concetto
- 14.6.2. Supporto per neonati e madri che allattano

14.7. Allattamento al seno e nuova gravidanza
- 14.7.1. Allattamento al seno in tandem
- 14.7.2. Consulenza

14.8. Allattamento e stress
- 14.8.1. Lo stress come pregiudizio per l'allattamento al seno
- 14.8.2. Misure per affrontare lo stress

Modulo 15. Situazioni comuni durante l'allattamento

15.1. Pianto e rifiuto del seno
- 15.1.1. Concetto
- 15.1.2. Assistenza immediata

15.2. Sciopero dell'allattamento
- 15.2.1. Concetto
- 15.2.2. Consigli per gli scioperi

15.3. Allattamento prolungato e in tandem
- 15.3.1. Concetto
- 15.3.2. Benefici

15.4. Dormire con il genitore
- 15.4.1. Concetto
- 15.4.2. Benefici

15.5. Lavorare fuori casa e allattamento
- 15.5.1. Ritorno al lavoro
- 15.5.2. Sostegno in questa situazione

15.6. Estrazione del latte: metodi e strumenti
- 15.6.1. Parti del tiralatte
- 15.6.2. Uso del tiralatte

15.7. Trasporto e conservazione del latte materno
- 15.7.1. Meccanismi di conservazione del latte
- 15.7.2. Trasporto del latte

Modulo 16. Farmaci e allattamento

16.1. Passaggio di farmaci e altri elementi nel latte materno
- 16.1.1. Concetto
- 16.1.2. Controindicazioni nella somministrazione di farmaci

16.2. Interazione farmaco e allattamento
- 16.2.1. Interazione tra farmaci
- 16.2.2. Somministrazione di farmaci

16.3. I farmaci più comuni durante l'allattamento
- 16.3.1. Farmaci indicati nell'allattamento
- 16.3.2. Indicazioni

16.4. Risorse e strumenti del web sui farmaci e l'allattamento al seno
  16.4.1. Web sull'allattamento al seno e sui farmaci
  16.4.2. Come cercare online?
16.5. Sostanze nocive e allattamento
  16.5.1. Diverse sostanze nocive nell'allattamento al seno
  16.5.2. Atteggiamento verso l'ingestione di sostanze nocive

Modulo 17. Malattie e allattamento

17.1. Concetto
  17.1.1. Definizione di malattie e allattamento
  17.1.2. Prestazione
17.2. Controindicazioni assolute e false
  17.2.1. Controindicazioni
  17.2.2. Falsi miti
17.3. HIV e allattamento al seno
  17.3.1. Concetto
  17.3.2. Indicazioni per l'allattamento al seno
17.4. Epatite e allattamento al seno
  17.4.1. Concetto
  17.4.2. Indicazioni per l'allattamento al seno
17.5. Processi oncologici e allattamento al seno
  17.5.1. Tumore e allattamento al seno
  17.5.2. Indicazioni per il processo oncologico e le madri che allattano
17.6. Situazioni speciali nel neonato che rendono difficile l'allattamento al seno
  17.6.1. Neonato in situazioni speciali
  17.6.2. Meccanismi di adattamento a situazioni speciali e allattamento
17.7. Come promuovere l'allattamento al seno in condizioni materne e fetali
  17.7.1. Concetto
  17.7.2. Promuovere l'allattamento al seno in situ

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione"

TECH Nursing School utilizza il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH gli infermieri sperimentano un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.

Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale infermieristica.

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

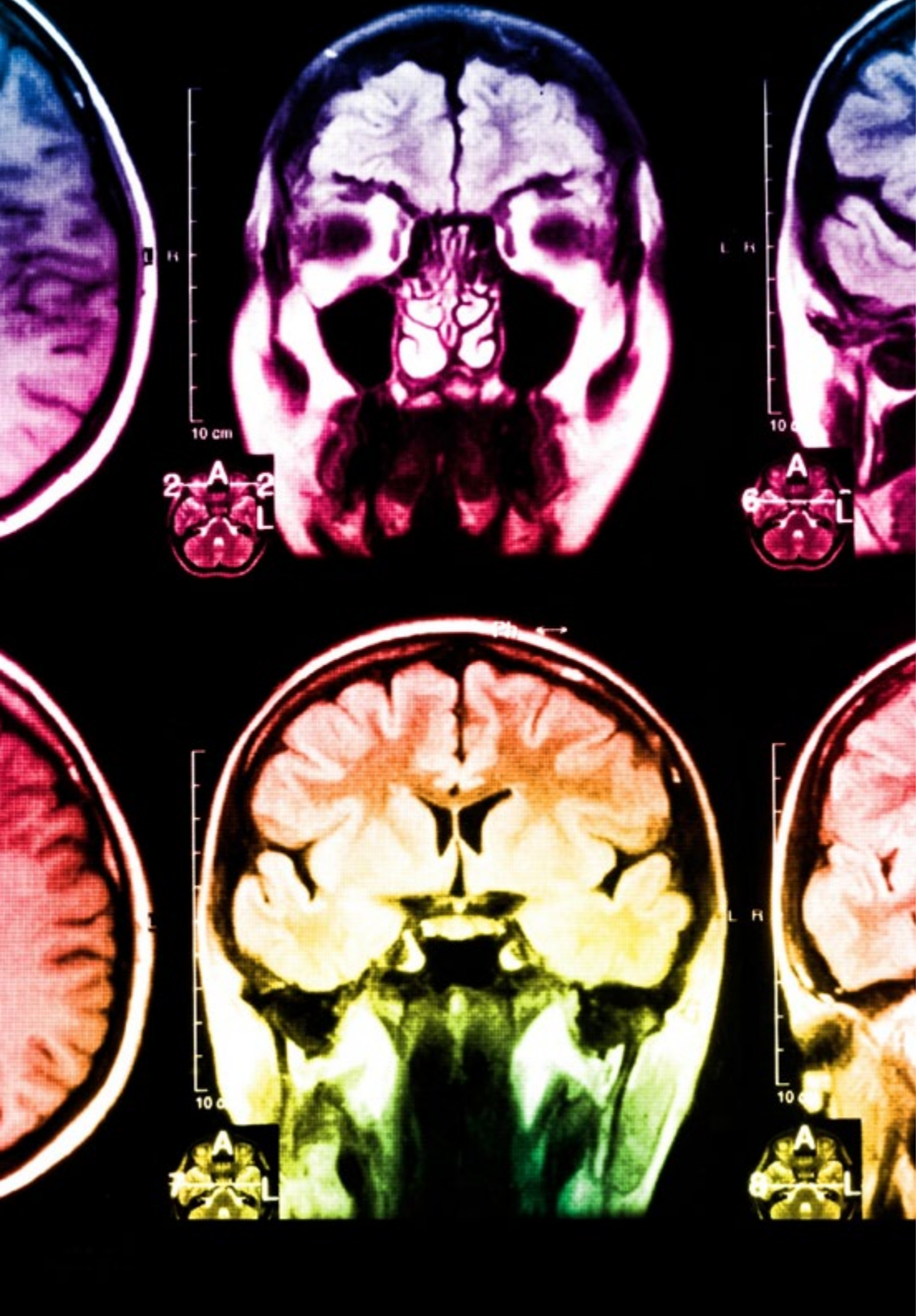
1. Gli infermieri che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista di infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o nell'assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico di Harvard con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

La nostra università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.

L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato oltre 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:

Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.

Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.

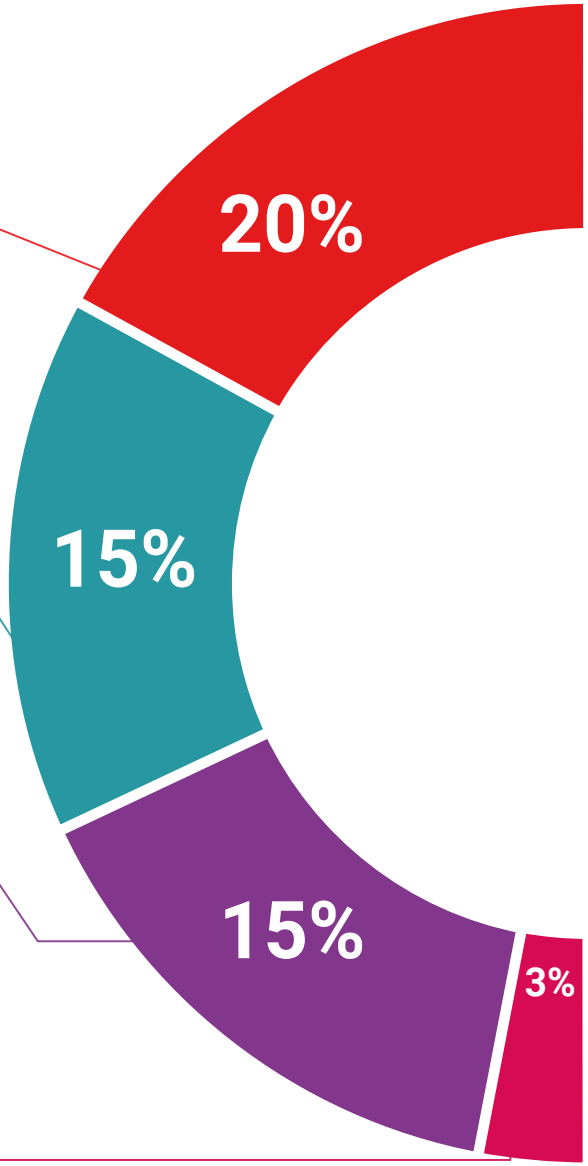
Riepiloghi interattivi

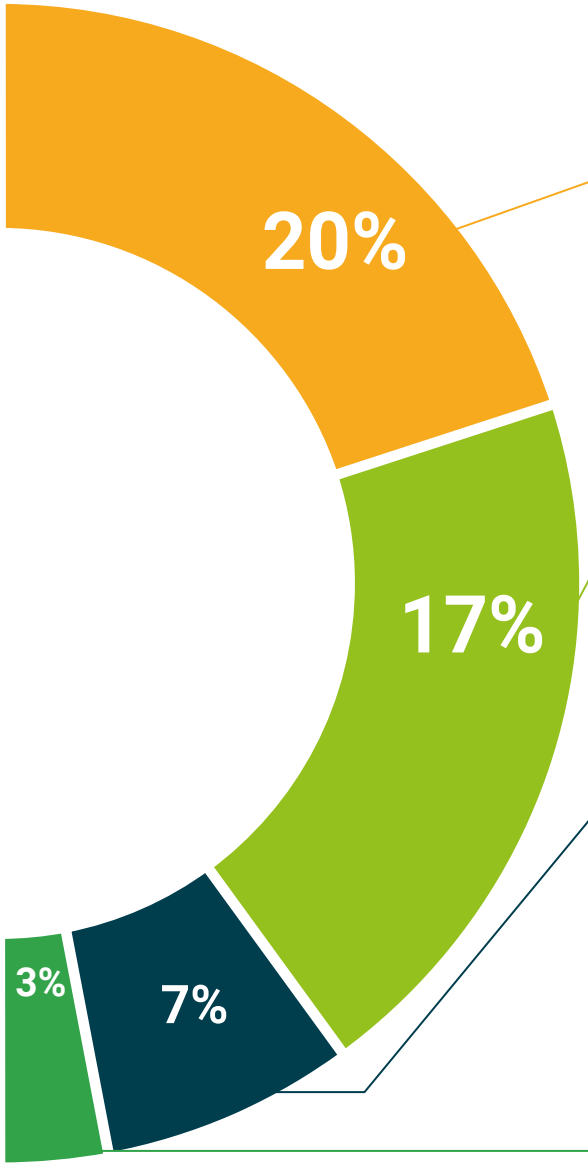
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting

Vengono valutate e rivalutate periodicamente le conoscenze durante tutto il programma, attraverso attività ed esercizi valutativi e auto valutativi: in questo modo lo studente può verificare come sta raggiungendo i suoi obiettivi.

Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti.

La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.

07

Titolo

Il Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile garantisce, oltre alla formazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso al Master Specialistico rilasciato dalla TECH Global University.

Questo titolo di Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile è il più grande compendio di conoscenze del settore: Un titolo che rappresenta un valore aggiunto altamente qualificato per qualsiasi professionista in questo settore"

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ***(bollettino ufficiale)***. Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile**

Modalità: **online**

Durata: **2 anni**

Accreditamento: **120 ECTS**

tech global university

Dott _____, con documento d'identità _____ ha superato con successo e ottenuto il titolo di:

Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile

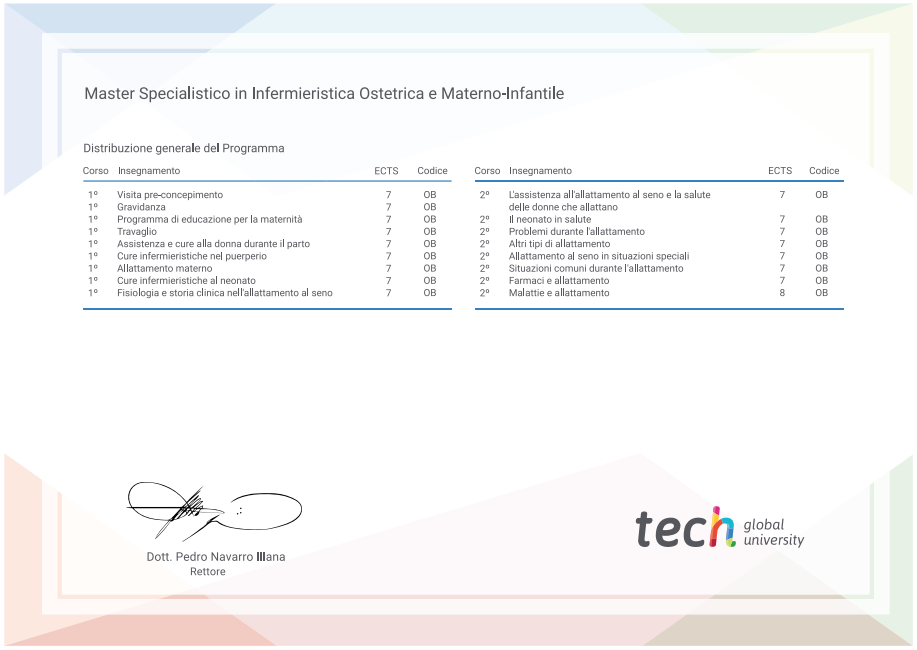
Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 3.000 horas di durata equivalente a 120 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024

Dott. Pedro Navarro Illana
Rettore

Questo titolo deve essere sempre accompagnato da un titolo universitario rilasciato dall'autorità competente per l'esercizio della pratica professionale in ogni paese. código único TECH: AFWOR23S techtitute.com/titulos



Master Specialistico in Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile

Distribuzione generale del Programma

Corso	Insegnamento	ECTS	Codice
1°	Visita pre-concepimento	7	OB
1°	Gravidanza	7	OB
1°	Programma di educazione per la maternità	7	OB
1°	Travaglio	7	OB
1°	Assistenza e cure alla donna durante il parto	7	OB
1°	Cure infermieristiche nel puerperio	7	OB
1°	Allattamento materno	7	OB
1°	Cure infermieristiche al neonato	7	OB
1°	Fisiologia e storia clinica nell'allattamento al seno	7	OB
2°	L'assistenza all'allattamento al seno e la salute delle donne che allattano	7	OB
2°	Il neonato in salute	7	OB
2°	Problemi durante l'allattamento	7	OB
2°	Altri tipi di allattamento	7	OB
2°	Allattamento al seno in situazioni speciali	7	OB
2°	Situazioni comuni durante l'allattamento	7	OB
2°	Farmaci e allattamento	7	OB
2°	Malattie e allattamento	8	OB

Dott. Pedro Navarro Illana
Rettore

tech global university

*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

Master Specialistico
Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile

- Modalità: **online**
- Durata: **2 anni**
- Titolo: **TECH Global University**
- Accreditamento: **120 ECTS**
- Orario: **a scelta**
- Esami: **online**

Master Specialistico

Infermieristica Ostetrica e Materno-Infantile

tech global university